

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto/a PERI ALFREDO, nato/a a _____
il _____
nominato PRESIDENTE nell'ente di diritto privato in controllo pubblico di
livello regionale denominato (specificare natura giuridica dell'ente: es.: società/fondazione/associazione
oltre che la denominazione) LEPINA SCPA

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni
previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci
nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20,
comma 5, del D.Lgs. 39/2013,

sotto la mia personale responsabilità

ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfirmità e
incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo
pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"

DICHIARO

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i
reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, (vedi Nota 1) (art. 3, c.1.
lett.d, del D.Lgs. n. 39/2013);
- a) di non essere stato/a (art. 7, comma 1, lett. d, del D.Lgs. n. 39/2013):
-nei due anni antecedenti la nomina, componente della Giunta regionale o dell'Assemblea
legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- nell'anno antecedente la nomina, componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o
di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che
raggiungano assieme la medesima popolazione) emiliano-romagnoli;
- nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto
privato in controllo da parte della Regione Emilia-Romagna o di uno degli enti locali citati nel
precedente alinea;
- b) di non essere tuttora titolare di una degli incarichi elencati al punto b) che precede (art. 13,
comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- c) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque
retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- d) di non avere incarichi di amministratore in un ente pubblico di livello regionale della
Regione Emilia-Romagna o un incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-
Romagna (art. 11, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);
- e) di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune
con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la
medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello
provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. c, del
D.Lgs. n. 39/2013);
- f) di non avere incarichi dirigenziali, non solo presso la Regione Emilia-Romagna, ma
neppure presso enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della medesima Regione
(art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013);
- g) di non essere titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti
pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio
della regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 4, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);
- h) di non essere titolare di uno degli incarichi di cui al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n.
39/2013 (vd, Nota 2);
- i) di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in

una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013).

Data 11/10/2018

Nome e Cognome del dichiarante ALFREDO PERI

Firma (in forma digitale se possibile), F.to ALFREDO PERI

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

Il dipendente addetto (timbro e firma)*

**il dipendente addetto è individuato e incaricato dal direttore generale della struttura di assegnazione del dichiarante, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria.*

Nota 1: Articolo 314 - Peculato; Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Articolo 317 - Concussione; Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio; Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari; Articolo 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità; Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; Articolo 322 - Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 - Abuso d'ufficio; Articolo 325 - Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione; Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Nota 2: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di stato, Commissario straordinario del Governo ex art. 1 L.400/1988, Parlamentare.